

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00380894
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Sposalizio mistico di Santa Caterina d'Alessandria
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
--------------	--------

PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PR
PVCC - Comune	Parma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1600
DTSF - A	1610
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Amidano Luigi
AUTA - Dati anagrafici	1572/ 1628
AUTH - Sigla per citazione	00001178
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	80
MISL - Larghezza	60
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1964
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1984
RSTE - Ente responsabile	Direzione Fornari Schianchi L.
RSTN - Nome operatore	Carra Cristina, Parma
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
	La Vergine è posta al centro della tela e osserva il Bambino che infila l'anello al dito della santa. Sulla sinistra è presenta San Giovannino.

DESO - Indicazioni sull'oggetto	L'olio è inserito in una cornice probabilmente ottocentesca, di fattura discreta. Santa Caterina porta sul capo una corona che ne attesta l'appartenenza a stirpe regale (anche le vesti di alto pregio e il bracciale che ferma l'orlo della manica). Di alta qualità esecutiva è il paesaggio sulla destra che si perde in uno sfumato di ottima mano. Rilevante è infine l'impianto spaziale e la struttura compositiva. Dalla consultazione dell'ultimo restauro (1984) si ricavano informazioni sul supporto ligneo e sulla tela di ottima fattura. Mantiene, seppur in strato sottilissimo e irregolare, l'originale vernice gialla. La cornice è in legno di noce argentato e, in parte, dorato, rimaneggiata pesantemente nel corso degli anni.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il tema dello sposalizio mistico venne introdotto nella pittura italiana del 300. Copertini (1929) e Soncini-Quintavalle (1943) giustamente richiamano la Madonna del San Gerolamo del Correggio (PR, Gall. Naz. inv. 351), anche se il correggismo è filtrato da Bartolomeo Schedoni - pittore da cui l'Amidano è molto influenzato soprattutto per l'intensità cromatica (A. Quintavalle 1943, A. Crispo, Luigi Amidani (Parma 1591-post 1629), Quaderni di Parma per l'Arte", n. 4, 2000, p. 17) - con cui collabora a Fontevivo presso i cappuccini. Si può fare un paragone con l'opera in refettorio dei cappuccini. La somiglianza è presente nel volto di Caterina che ripete l'atteggiamento della Maddalena e Giovannino, unica figura dallo sguardo proiettato all'esterno, che ricorda il putto nel quadro del Correggio. Inoltre anche lo sguardo assunto da Gesù bambino dell'Amidano è simile a quello della tavola ora di proprietà pubblica dopo essere stata acquistata da Filippo di Borbone. Il modellato, a contrasto chiaroscurale, è l'utilizzo dello spazio sono davvero notevoli e fanno avvicinare l'olio alla maniera dell'Amidano, a cui viene comunque solo attribuito. Copertini (1928) e il Da Mareto (1961, p. 74) ipotizzano sia una copia settecentesca da un dipinto perduto del pittore parmense, ma forse si può restringere l'olio al pittore o almeno alla sua area. Osservando il dipinto si percepiscono influenze dai suoi maestri Bedoli, Schedoni e Annibale Carracci, assemblate in uno stile eclettico e culturalmente composito. Non va comunque taciuto che nella recente monografia di Crispo (2000, p. 144, sch. 75) questo dipinto viene impropriamente assegnato "al nostro pittore", senza ulteriori chiarimenti. Anche se nelle vecchie schede si parla di Giulio Cesare Amidano, in questa occasione si passa a Luigi - vista la coincidenza delle due figure e come attestato dalla Fornari (ultimo Crispo 2000). Probabilmente il vecchio nome è da attribuire a errori dei suoi primi biografi, tanto che Luigi compare a firma su almeno quattro dipinti coerenti con il suo stile (M. Riccomini, p. 56, sch. 487). Viste le forme arrotondate delle figure e dei visi, nonché un allontanamento dall'influenza schedoniana delle prime opere si può proporre una datazione all'inizio del terzo decennio (1620-1625).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 6810
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Da Mareto F./ Da Campagnola S.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	00001394
BIBN - V., pp., nn.	p. 75
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Godi G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	00001395
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferretti O./ D'Arezzo B.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	00001392
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Galleria Nazionale
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00001133
BIBN - V., pp., nn.	p. 56
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1943
CMPN - Nome	Soncini F.
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2004
RVMN - Nome	Casoli C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2002
AGGN - Nome	Luppi S.
AGGF - Funzionario	

responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	